

Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente

(Costituita con Legge Provinciale 11 settembre 1995, n. 11)

Piazza Vittoria, 5 – 38122 TRENTO (TN)

Relazione del Collegio dei Revisori al Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2024 Attestazione del Collegio dei Revisori alla sua conformità alle direttive emanate dalla Provincia

I sottoscritti dott.ssa Daniela DeFrancesco, dott.ssa Alessia Martignon e dott. Massimiliano Caligiuri, nominati Revisori dei Conti dell'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente con delibera della Giunta Provinciale n. 2259 del 23 dicembre 2021 e n. 1468 del 18 agosto 2023 hanno esaminato il Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2024 anche al fine di valutarne la conformità alle direttive emanate dalla Provincia Autonoma di Trento per le Agenzie e gli Enti Pubblici strumentali (Allegato A della delibera 1831/2019 e s.m.)

premesso che

- la responsabilità della redazione del bilancio consuntivo compete all'Organo Amministrativo;
- è, invece, competenza del Collegio dei Revisori la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio;
- il giudizio risulta basato sui controlli condotti sul Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2024, sul riaccertamento ordinario, nonché sulle verifiche periodiche effettuate nell'anno 2024 dalle quali non sono emerse irregolarità o aspetti problematici che debbano essere segnalati nella presente relazione;
- il parere espresso nella presente relazione, redatta in data odierna, è rilasciato sulla proposta di Rendiconto Generale in quanto lo stesso verrà approvato successivamente;

tutto ciò premesso

si evidenzia quanto segue:

Rendiconto Generale dell'esercizio finanziario 2024

In sintesi il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2024 presenta le seguenti risultanze:

Entrate

	Accertamenti competenza 2024
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	1.892.578,38
Titolo 3 – Entrate extra tributarie	401.802,93
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	321.731,86
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	356.976,76
Totale Entrate	2.973.089,93

Spese

	Impegni competenza 2024
MISSIONE 1 – <i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	
Spese correnti	24.136,84
MISSIONE 9 – <i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	
Spese correnti	1.780.172,27
Spese in c/capitale	598.203,00
MISSIONE 20 – <i>Fondi e accantonamenti</i>	
Spese correnti	0,00
Spese in c/capitale	0,00
MISSIONE 60 – <i>Anticipazioni finanziarie</i>	
Spese correnti	0,00
MISSIONE 99 – <i>Spese per conto terzi</i>	
Spese correnti	356.976,76
Totale Spese	2.759.488,87

Si verifica l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni dei capitoli relativi ad entrate e spese per conto terzi e partite di giro, che pareggiano.

La gestione dei residui è stata la seguente:

Residui attivi:	
Consistenza al 01.01.2024	2.167.930,33
Variazioni in aumento	2.075.188,60
Variazioni in diminuzione	1.771.192,48
Consistenza al 31.12.2024	2.471.926,45
Residui passivi:	
Consistenza al 01.01.2024	957.147,25
Variazioni in aumento	771.363,99
Variazioni in diminuzione	902.387,31
Consistenza al 31.12.2024	826.123,93

Situazione amministrativa:

Fondo cassa al 01.01.2024	615.948,96
Entrate riscosse	2.668.909,89
Spese pagate	2.874.817,77
Fondo cassa al 31.12.2024	410.041,08
Residui attivi	2.471.926,45
Residui passivi	-826.123,93
Fondo pluriennale vincolato	-755.023,61
Risultato di amministrazione al 31.12.2024	1.300.819,99

Per quanto concerne la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024, nelle sue componenti “Parte Accantonata”, “Parte Vincolata” e “Parte destinata agli Investimenti” e con particolare riferimento alla verifica di congruità del “Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al 31/12/2024” accantonata nel risultato di amministrazione in occasione della redazione del rendiconto, si condividono i criteri e le valutazioni effettuate ed indicate nella “Relazione sulla gestione - Rendiconto 2024”.

Il risultato di amministrazione alla data del 31/12/2024 ammonta ad euro 1.300.819,99 e si compone come di seguito:

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2024	1.300.819,99
Parte accantonata	2.016,75
- fondo crediti dubbia esigibilità	2.016,75
Parte vincolata	871.763,168
- vincoli derivanti da trasferimenti	264.193,00
- vincoli formalmente attribuiti dall'ente	607.570,16
Parte destinata agli investimenti	0,00
Parte libera	427.040,08

Si attesta che:

- il totale dell'accantonamento risultante nell'allegato a/1 – “Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione”, corrisponde al “totale parte accantonata” del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il totale delle risorse vincolate del prospetto a/2 - “Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione” corrisponde al “totale parte vincolata” del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il totale delle risorse destinate agli investimenti al 31/12/2024 del prospetto a/3 – “Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti” corrisponde alla “parte destinata agli investimenti ” del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.

Verifica degli equilibri

L'utilizzo del risultato di amministrazione 2023 destinato al finanziamento delle spese correnti è pari a euro 81.399,12.

L'utilizzo del risultato di amministrazione 2023 destinata al finanziamento delle spese d'investimento è pari a euro 764.582,08.

Il risultato di competenza (voce D/1 del prospetto degli equilibri) pari ad euro 1.282.475,76 corrisponde al risultato di competenza indicato sul quadro generale riassuntivo.

Il risultato di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

Risultato di competenza al 31/12/2024	1.282.475,76
+ accantonamento al FCDE al 31/12/2023	2.833,73
+ economie su residui passivi	15.694,42
-/+ minori/maggiori residui attivi	- 183,92
Risultato di amministrazione al 31/12/2024	1.300.819,99

L'equilibrio di bilancio (voce D/2 del prospetto degli equilibri) presenta un saldo pari ad euro 410.712,60 e corrisponde all'equilibrio di bilancio indicato sul quadro generale riassuntivo.

L'equilibrio complessivo (voce D/3 del prospetto degli equilibri) presenta un saldo pari ad euro 411.529,58 e corrisponde all'equilibrio complessivo indicato sul quadro generale riassuntivo.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità

La quota di accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità è stata calcolata prendendo a riferimento le percentuali di riscossione dei residui degli ultimi 5 anni sui capitoli 2000, 2100, 2200, 30000, 32000, 32500 e 33000, ed effettuando poi la media semplice, come di seguito specificato:

ANNO	RESIDUI ACCERTAMENTI	RESIDUI RISCOSSIONI	DIFFERENZA	% RISCOSSO	% NON RISCOSSO
2024	15.129,38	14.945,46	183,92	98,78%	1,22%
2023	39.191,92	39.008,00	183,92	99,53%	0,47%
2022	18.088,19	15.772,97	2.315,22	87,20%	12,80%
2021	40.622,48	39.450,96	1.171,52	97,12%	2,88%
2020	4.605,84	3.434,32	1.171,52	74,56%	25,44%
				91,44%	8,56%

Si accetta la corretta applicazione della percentuale calcolata e la corretta compilazione dell'allegato a/1 – “Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione, con un accantonamento di risorse nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 di euro 2.016,75.

Il Fondo Pluriennale Vincolato

Si dà atto che per mero errore materiale il Fondo pluriennale vincolato in sede di riaccertamento è stato calcolato in € 790.023,61, anziché in € 755.023,61, considerando anche un impegno di € 35.000,00 che risulta coperto con avanzo vincolato. Di tale differenza verrà dato atto nel provvedimento di approvazione del rendiconto effettuando le necessarie variazioni contabili.

La contabilità economico patrimoniale

Il D. Lgs. 118/2011 prevede che gli enti adottino la contabilità finanziaria a cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico patrimoniale.

Il Collegio prende visione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico predisposto dall'ente le cui risultanze vengono di seguito evidenziate:

Stato Patrimoniale	Anno 2024
Immobilizzazioni	0,00
Rimanenze	0,00
Crediti	2.469.909,70
Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00
Disponibilità Liquide	410.041,08
Ratei e Risconti	910,14
Totale attivo	2.880.860,92
Patrimonio Netto	0,00
Fondi Rischi ed Oneri	0,00
TFR	0,00
Debiti	826.123,93
Ratei e Risconti	2.054.736,99
Totale passivo	2.880.860,92
Totale conti d'ordine	755.023,61

Conto Economico	Anno 2024
Componenti Positivi della Gestione	1.836.740,20
Componenti Negativi della Gestione	-1.864.718,41
Proventi / (Oneri) Finanziari	11.650,73
Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie	0,00
Proventi / (Oneri) Straordinari	16.327,48
Imposte	0,00
Risultato Economico	0,00

* * * * *

I Collegio dei Revisori, sulla base dei controlli condotti sul Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2024 e sul riaccertamento ordinario, considerato, altresì, che dalle verifiche periodiche relative all'anno 2024 non sono emerse irregolarità o aspetti problematici che debbano essere segnalati nella presente relazione, attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto Generale dell'esercizio finanziario 2024.

**Verifica del rispetto delle direttive Provinciali per l'esercizio finanziario 2024
di cui all'allegato A della delibera n. 1831/2019 e s.m.**

Entrate

a) Trasferimenti Provinciali

Le **assegnazioni** provinciali di funzionamento, in conto capitale e per interventi collegati a progetti europei cofinanziati sono iscritte in misura corrispondente alle somme stanziate sul bilancio provinciale come riportato nella seguente tabella.

CAPITOLO BILANCIO PAT	IMPEGNI	CAPITOLO BILANCIO AGENZIA	ACCERTAMENTI
Cap. 80350 - Trasferimenti correnti	1.850.000,00	cap. 21000 – Trasferimenti correnti dalla PAT	1.850.000,00
Cap. 803600 – Trasferimenti di parte capitale	0,00	Cap. 40000 – Contributi agli investimenti dalla PAT	0,00
Cap. 619012 – spese per il trasferimento ad APPA di somme per il miglioramento ambientale relative alla centrale di S. Floriano	0,00	Cap. 40000 – Contributi agli investimenti dalla PAT	0,00
Cap. 617625-002 – Interventi collegati a progetti europei cofinanziati	4.392,00	Cap. 41000 – Contributi agli investimenti per progetti europei	4.392,00
Cap. 803582 – Assegnazioni APPA Flussi A22	300.000,00	Cap. 4150 – Contributi agli investimenti PAT vincolati	300.000,00
TOTALE	2.154.392,00	TOTALE	2.154.392,00

b) Altre entrate

Il Collegio ha verificato, in merito alle entrate relative a tariffe, corrispettivi e canoni, che l'Agenzia ha tenuto conto delle specifiche indicazioni assunte dalla Giunta provinciale nei singoli settori di intervento e non ha operato aumenti. L'ultimo aggiornamento del tariffario dell'Agenzia è stato approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 549 di data 31 marzo 2023 che ha riportato in un unico atto anche le tariffe che precedentemente alla riorganizzazione del 2020 erano disciplinate con specifiche deliberazioni della Giunta provinciale.

Si rileva, inoltre, che l'Agenzia non ha previsto entrate diverse da quelle relative a corrispettivi e canoni.

c) Operazioni creditizie

L'Agenzia non ha fatto ricorso ad operazioni creditizie diverse dalle anticipazioni di cassa.

Spese

a) Spesa per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento

Il vincolo posto dalle direttive provinciali in relazione alla spesa per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento relativo al 2024 è fissato nel limite del volume complessivo della medesima spesa sostenuta nell'esercizio 2019. Dal predetto limite sono esclusi gli acquisti di beni e servizi afferenti specificatamente l'attività istituzionale. Il confronto dovrà essere effettuato fra dati omogenei pertanto nella determinazione della spesa l'Agenzia può escludere le spese una tantum ovvero quelle relative alla gestione di nuove strutture. Dal confronto possono essere altresì esclusi i maggiori oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili.

Il Collegio ha verificato che nel 2024 l'Agenzia ha contenuto la spesa per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento quali: canoni, assicurazioni, locazioni, spese condominiali, vigilanza e pulizia, sistemi informativi, giornali, riviste e pubblicazioni, altri beni di consumo, formazione ed addestramento del personale, manutenzione ordinaria e riparazioni, servizi amministrativi, prestazioni professionali e specialistiche e altri servizi, nel limite del volume complessivo della medesima spesa del 2019.

Si evidenzia, altresì, che dai predetti limiti sono stati esclusi gli acquisti di beni e servizi afferenti specificatamente l'attività istituzionale. Si rileva, infine, che il confronto è stato effettuato fra dati omogenei escludendo, pertanto, le spese una tantum.

Nella tabella sotto riportata sono evidenziate le spese oggetto di verifica:

CAPITOLO	SPESA PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	2019	2024
20000-001	Acquisto quotidiani	1.376,00	0,00
20000-002	Acquisto beni di consumo per l'attività amministrativa	2.260,71	1.885,69
20000-003	Utenze e canoni per l'attività amministrativa	38.505,19	37.489,21
20000-004	Manutenzioni ordinarie per l'attività amministrativa	115,90	0,00
20000-009	Servizi amministrativi	4.938,55	3.019,80
20000-010	Altri servizi per l'attività amministrativa	409,11	280,58
23000-001	Acquisto di servizi di formazione del personale	2.800,00	2.950,00
SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		50.405,46	45.625,28
	Spese una tantum	0,00	0,00
	Spese relative alla gestione di nuove strutture	0,00	0,00
	Spese afferenti l'attività istituzionale (*)	2.800,00	2.950,00
	Maggiori oneri per i consumi energetici	0,00	0,00
SPESA PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI NETTA		47.605,46	42.675,28
Limite 2024: VOLUME COMPLESSIVO SPESA 2019			47.605,46

b) Spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza

Nell'anno 2024 gli Enti e le Agenzie possono affidare nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza per un importo complessivo (corrispettivo lordo totale indipendentemente dalla classificazione in bilancio) non superiore al 35% delle corrispondenti spese riferite al valore medio degli esercizi 2008-2009. Gli incarichi di studio, ricerca e consulenza oggetto del presente vincolo sono quelli di cui all'articolo 39 sexies della L.P. n. 23/1990.

Il Collegio ha verificato che nel 2024 l'Agenzia ha ridotto le spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza di almeno il 65% rispetto alle corrispondenti spese riferite al valore medio degli esercizi 2008-2009.

Il limite di riferimento è stato calcolato in Euro 84.632,75, pari al 35% della media dei seguenti valori:

- incarichi affidati nel 2008 € 243.474,49
- incarichi affidati nel 2009 € 240.141,20

L'Agenzia nel 2024 ha sostenuto spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza per complessivi € 17.863,20 relative a spese indispensabili connesse all'attività istituzionale, secondo criteri di sobrietà e nel rispetto del vincolo posto dalle direttive provinciali.

In particolare l'incarico si riferisce al supporto all'aggiornamento della pianificazione provinciale in materia di bonifiche, rifiuti pericolosi e veicoli fuori uso (inclusa la predisposizione del relativo Rapporto ambientale finalizzato al procedimento di VAS).

Per tale incarico precedentemente era stata effettuata la ricognizione interna che aveva dato esito negativo.

SPESE DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA di cui all'Art. 39 sexies della L.P. n. 23/1990	Valore medio 2008-2009	2024
Spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza totali	241.807,85	17.763,20
- spese indispensabili connesse all'attività istituzionale		17.763,20
- spese connesse ad interventi cofinanziati almeno per il 50% da soggetti esterni		0,00
Spesa netta per incarichi di studio ricerca e consulenza	241.807,85	0,00
Limite per l'anno 2024: 65% in meno rispetto alla media 2008-2009		84.632,75

c) **Spese di carattere discrezionale**

Nell'anno 2024 gli Enti e le Agenzie possono sostenere spese di carattere discrezionale afferenti i servizi generali quali spese per mostre, convegni, manifestazioni, sponsorizzazioni, pubblicazioni e iniziative di comunicazione, spese di rappresentanza, ecc. (indipendentemente dalla classificazione in bilancio), nel limite del 30% delle corrispondenti spese afferenti il valore medio del triennio 2008-2010. Si evidenzia che da tale limite sono escluse eventuali spese per attività di ricerca, le spese per attività istituzionale e le spese per interventi cofinanziati almeno al 50% da soggetti esterni.

L'Agenzia nel 2024 non ha sostenuto spese discrezionali.

SPESE DISCREZIONALI	Totale
Spesa discrezionale media 2008-2010 al netto di spese indispensabili connesse all'attività istituzionale e alla mission aziendale	1.716,23
Limite 2024 spese discrezionali: riduzione del 70% rispetto alla media 2008-2010	514,87
Spese discrezionali 2024 totali	0,00
- spese sostenute per attività di ricerca	0,00
- spese indispensabili connesse all'attività istituzionale	0,00
- spese connesse ad interventi cofinanziati almeno per il 50% da soggetti esterni	-
Spese discrezionali nette 2024	-

d) Compensi degli organi sociali

Il Collegio ha verificato il rispetto da parte dell'Agenzia dei limiti alle misure dei compensi e dei rimborsi spese dell'organo di controllo (Collegio dei Revisori dei Conti) previsti dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 2640/2010, n. 3076/2010 come integrata dalla deliberazione n. 1633/2015. Il Collegio rileva, inoltre, che non sono presenti altri organi sociali.

e) Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Nel 2024 l'Agenzia non ha effettuato acquisti o locazioni di beni immobili.

f) Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

La spesa dell'Agenzia per l'acquisto di arredi diversi da quelli necessari all'allestimento di strutture nuove/rinnovate o effettuati per la sostituzione di beni necessari all'attività core e per l'acquisto o sostituzione di autovetture, unitariamente considerata, non ha superato il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012, nell'anno 2024 l'Agenzia non ha sostenuto costi per l'acquisto dei beni in oggetto.

g) Affidamento di contratti di lavori, beni e servizi

Il Collegio ha verificato che:

- l'Agenzia non ha espletato procedure di gara di lavori, servizi e forniture superiore alla soglia comunitaria;
- l'Agenzia non ha effettuato procedure di gara relative all'esecuzione di lavori pubblici;
- per l'acquisizione di beni e servizi per un valore superiore a quello previsto per gli affidamenti diretti nella normativa provinciale ed inferiore alla soglia comunitaria,

l’Agenzia nel corso del 2024 ha:

- utilizzato le convenzioni messe a disposizione da APAC e ha fornito le informazioni riguardanti i propri fabbisogni di beni e servizi ai fini dell’attivazione di forme di acquisto centralizzate da parte di APAC;
- proceduto all’acquisizione di beni e servizi utilizzando il MEPAT;
- utilizzato le convenzioni messe a disposizione da CONSIP;
- provveduto all’acquisizione utilizzando il MEPA gestito da Consip per le tipologie di beni/servizi non disponibili sul MEPAT;
- provveduto all’acquisizione mediante ordinativi diretti e/o procedure concorrenziali di scelta del contraente per i beni non disponibili su MEPA o MEPAT.

L’affidamento di contratti di lavori, beni e servizi è stato posto in essere nel rispetto delle direttive provinciali.

h) Utilizzo degli strumenti di sistema

Il Collegio ha verificato che l’Agenzia ha adottato le azioni necessarie per assicurare l’utilizzo degli strumenti di sistema approntati dalla Provincia a supporto di tutti gli enti e soggetti del settore pubblico provinciale.

In particolare viene utilizzato il sistema di riscossioni coattive di Trentino Riscossioni e lo sviluppo software di Trentino Digitale tramite i competenti servizi provinciali.

i) Trasparenza

L’Agenzia ha provveduto alla pubblicazione sul proprio sito internet istituzionale - sezione Amministrazione trasparente - del bilancio di previsione e del bilancio consuntivo, ai sensi dell’art. 18 bis, comma 2 del D.Lgs. 118/2011, nel rispetto del vincolo previsto dalle direttive.

j) Monitoraggio situazione finanziaria e rispetto direttive

Nella Relazione sulla gestione - Rendiconto 2024 è riportato che l’Agenzia ha effettuato periodicamente il monitoraggio della situazione finanziaria e del rispetto delle direttive e, in particolare, mensilmente dopo l’approvazione dell’assestamento. Il Collegio rileva altresì come i dati a consuntivo confermino il rispetto dei vincoli relativi al contenimento delle spese correnti, delle spese discrezionali e degli incarichi.

k) Comunicazione stato attuazione attività

L’Agenzia non ha provveduto a trasmettere formalmente alla struttura provinciale competente una sintetica relazione sullo stato di attuazione del programma di attività, in quanto i principali obiettivi contenuti nel programma di attività sono riportati anche nel Programma di Gestione, tra gli obiettivi di Dipartimento, il cui monitoraggio è effettuato con le modalità previste dal Dipartimento stesso.

Direttive agli enti pubblici strumentali e alle agenzie in materia di personale e di contratti di collaborazione di cui all'allegato parte 1 della delibera 239/2022 e s.m.

a) **Spese di collaborazione (art. 39 duodecies L.P. 23/90)**

Il Collegio ha verificato che le spese di collaborazione 2024 non hanno superato quelle sostenute nel 2019, tenendo conto di:

- eventuali stabilizzazioni autorizzate dalla Giunta provinciale;
- esternalizzazioni di servizi disposte dall'Agenzia quale modalità sostitutiva dell'attivazione di contratti di collaborazione.

L'Agenzia ha rispettato il vincolo posto dalle disposizioni previste in quanto, nell'esercizio 2024, non ha effettuato spese per incarichi di collaborazione.

* * * * *

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Collegio dei revisori attesta la conformità del bilancio alle direttive emanate dalla Provincia.

Il Collegio dei Revisori sottopone, pertanto, il Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2024 in esame alla valutazione ed approvazione degli organi competenti.

Trento, lì 22 aprile 2025

Il Collegio dei Revisori

f.to dott.ssa Daniela Defrancesco

f.to dott.ssa Alessia Martignon

f.to dott. Massimiliano Caligiuri